

I RISCHI DELLA DIGITALIZZAZIONE

- **Esclusione sociale:** le tecnologie digitali possono migliorare la vita delle persone, fornendo un livello più ampio di accesso a diverse informazioni e servizi a costi ridotti, ma allo stesso tempo possono comportare un grave rischio di disparità e disuguaglianza sociale, a causa del divario digitale tra coloro che possiedono le competenze per usare i nuovi strumenti tecnologici e quelli che ne sono privi;
- **Frodi on-line:** l'utilizzo sempre più massivo degli strumenti digitali aumenta il rischio di rimanere vittime di truffe e frodi on-line che mettono in serio pericolo i nostri dati sia personali sia bancari;
- **Diffusione incontrollata dei nostri dati personali:** navigando su internet è molto frequente inserire i nostri dati personali per registrarsi ad un sito o per effettuare un acquisto, ma queste attività, senza un'adeguata attenzione, rischiano di mettere a disposizione di potenziali truffatori le nostre informazioni private;
- **Disinformazione:** la pubblicazione di fake news (notizie false) in rete è diventata in questi anni un fenomeno dilagante. Per accertarsi che una notizia sia vera, è sempre necessario controllare le fonti e verificare se altri siti o testate giornalistiche hanno approfondito lo stesso argomento.

LE NOSTRE SEDI

ANCONA

ancona@adiconsum.it

Via G. Ragnini 4 - Tel. 0712832101

JESI - Via Gallodoro 66 - Tel. 0712832101

FABRIANO - Via De Gasperi 50 - Tel. 073221754

SENIGALLIA - Via R. Sanzio 46 - Tel. 07164470

MACERATA

macerata@adiconsum.it

Via G. Valenti 27 - Tel. 07334075212

TOLENTINO - Via Benadduci 14 - Tel. 07334075212

CIVITANOVA MARCHE Largo Castelfidardo 2 -
Tel. 07334075212

ASCOLI PICENO

ascoli@adiconsum.it

C.so Vittorio Emanuele 37 - Tel. 073624951

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

sanbenedetto@adiconsum.it

Piazza Nardone 23 - Tel. 0735581934

FERMO

fermo@adiconsum.it

Viale XXV Aprile 116 - Tel. 073460971

PORTO SAN GIORGIO - Via dei Pini 168 - Tel. 073460971

PESARO

pesaro@adiconsum.it

Via Porta Rimini 11 - Tel. 0721370104

FANO - Via Garibaldi 69 - Tel. 3386372426



LA DIGITALIZZAZIONE

Nell'ultimo periodo il **processo di digitalizzazione ha avuto un incremento considerevole**, anche a causa della pandemia da Covid-19, la quale ha evidenziato **l'importanza di conoscere e saper utilizzare gli strumenti digitali** per accedere ai servizi della pubblica amministrazione, per pagare le bollette on-line o anche per rimanere in contatto con i propri cari usando le videochiamate.

Il loro utilizzo, tuttavia, comporta anche alcuni rischi che, senza la dovuta attenzione e senza un'adeguata informazione, possono mettere in serio pericolo i nostri dati personali.



SERVIZI PUBBLICI DIGITALI

Una delle trasformazioni digitali più importanti è stata introdotta dal Decreto Legge “semplificazione e innovazione digitale” che prevede che dal 28 febbraio 2021 tutti i servizi della PA siano accessibili tramite **SPID** e **CIE**.

LO SPID

Lo SPID, protagonista del processo di trasformazione digitale, è il **Sistema Pubblico d'Identità Digitale** con cui si può accedere ai servizi online della PA e dei privati aderenti. Può essere richiesto da tutti i cittadini maggiorenni a uno dei gestori di identità riconosciuti da AgID (Agenzia per l'Italia digitale).

LA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE)

La Carta di Identità Elettronica (CIE) è il **documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate**.

Assieme alla CIE il cittadino riceve due codici di sicurezza, il PIN (Personal Identification Number) e il PUK (Personal Unblocking Number). I codici PIN e PUK sono necessari per usare la CIE per accedere ai servizi digitali in rete.

A CHE PUNTO È IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE ITALIANA?

Nel 2022 l'Italia si colloca al 20° posto fra i 27 Stati membri dell'UE, rispetto al 25° occupato nel 2020: in particolare, la popolazione italiana risulta:

- **terzultima per competenze digitali:** 42% delle persone di età compresa tra 16 e 74 anni possiede competenze digitali di base rispetto 56% nell'Unione Europea;
- **ultima per numero di laureati con specializzazione tecnologica;**
- **terzultima per interazione degli utenti con la Pubblica Amministrazione:** l'uso dei servizi della PA digitale è del 36%, quasi la metà della media europea.



QUALI SONO GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE?

Il 27% delle risorse totali del **Piano nazionale di ripresa e resilienza** (PNRR) sono dedicate alla transizione digitale. La strategia per l'Italia digitale si sviluppa su due assi: **la digitalizzazione della PA e le reti ultraveloci**.

Sono stati posti **5 ambiziosi obiettivi**, da raggiungere entro il 2026:

- **diffondere l'identità digitale**, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
- **colmare il gap di competenze digitali**, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
- portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
- raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
- raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con **reti a banda ultra-larga**.